



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Relazioni**

**Internazionali e Cooperazione allo
Sviluppo**

Insegnamento: **Politiche e diritti linguistici**

Anno di corso: **II**

Semestre: **II**

Docente: **Stefania Scaglione**

Anno Accademico 2021-2022 SSD: **L-LIN/01**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e
110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Sono richieste solide conoscenze di base nell'ambito della sociolinguistica e della sociologia del linguaggio. In particolare, devono risultare acquisite, sul piano teorico ed operativo, le seguenti nozioni:

- comunità linguistica, repertorio
- lingua/dialetto, lingue per distanziamento/elaborazione (*Abstand-/Ausbausprache*)
- bilinguismo/diglossia, configurazione di dominanza
- mantenimento/sostituzione di lingua

Agli studenti che non possiedano tali nozioni di base saranno messi a disposizione, a cura della docente, adeguati strumenti didattici di supporto sulla piattaforma LOL.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

- Acquisire consapevolezza del valore culturale, sociale e politico che le lingue rivestono per le comunità di parlanti
- Acquisire conoscenze di base relative al tema dei diritti linguistici e agli strumenti internazionali di tutela attualmente in vigore

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*)

- Acquisire competenze di base nell'analisi della composizione demo-linguistica delle comunità, delle politiche linguistiche in atto e del loro impatto, mediante esercitazioni su casi-studio

Capacità di apprendere (*learning skills*).

- Acquisire competenze di base nell'uso di banche dati disponibili in Rete riguardanti le politiche linguistiche nei diversi Paesi e gli strumenti giuridici di tutela dei diritti linguistici.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso sarà diviso in due moduli.

Nel corso del primo modulo si approfondirà il tema della diversità linguistica e delle problematiche ad essa connesse all'interno degli Stati o di aggregazioni politico-economiche più vaste, quali l'Unione Europea. Gli studenti impareranno ad analizzare le diverse configurazioni delle politiche linguistiche alla luce delle caratteristiche socio-culturali e delle vicende storico-politiche di alcune comunità esemplari di riferimento, essendo in grado di coglierne l'impatto sulle effettive condizioni di godimento dei diritti fondamentali (in particolare negli ambiti della scolarizzazione e della partecipazione alla vita culturale, economica e politica). Saranno quindi presi in esame i più significativi strumenti normativi dei quali si dispone, a livello internazionale e nel contesto regionale europeo, per la salvaguardia della diversità linguistica e per la tutela dei diritti linguistici dei parlanti.

Nel secondo modulo verrà approfondito il tema dei diritti linguistici in realtà multilingui, con particolare riguardo al continente africano e alla situazione dei migranti e dei richiedenti asilo nel contesto delle comunità europee di arrivo.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Il corso si comporrà principalmente di lezioni frontali, nel corso delle quali sarà tuttavia sollecitata la partecipazione degli studenti, mediante discussioni e reperimento di materiali online riguardo a temi specifici. Saranno inoltre svolte esercitazioni in classe riguardanti l'analisi di casi-studio.

Per studenti non frequentanti

Saranno messi a disposizione degli studenti non frequentanti, sulla piattaforma LOL, materiali didattici di supporto (p. es. i materiali distribuiti e discussi nel corso delle lezioni, le indicazioni di approfondimento, materiali integrativi per il recupero di eventuali lacune); possono inoltre essere concordati incontri per consentire un'interazione diretta docente-studente, che integri gli ausili didattici forniti tramite la piattaforma LOL e che permetta anche agli studenti non frequentanti di essere adeguatamente seguiti durante la preparazione dell'esame.

Nel caso in cui le condizioni generali relative all'emergenza epidemiologica lo richiedano, saranno adottate modalità di didattica mista (che integrino l'insegnamento in presenza e quello a distanza) o modalità didattiche completamente a distanza, anche grazie alle piattaforme digitali a disposizione.

METODI DI ACCERTAMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento relativi al corso si propone di verificare in parallelo il consolidamento delle conoscenze teoriche e delle competenze operative degli studenti. Sono previste due prove obbligatorie:

1) Prova scritta di accesso all'esame:

(studenti frequentanti) redazione di un elaborato su un tema concordato con la docente al termine del primo modulo didattico. Nella prova, lo studente dovrà dimostrare la capacità di selezionare, analizzare e discutere informazioni reperite da fonti autorevoli e aggiornate.

(studenti non frequentanti) redazione di un elaborato di circa 2000 (+/- 500) parole su due articoli a scelta tra quelli che saranno periodicamente indicati nella pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma LOL. Nell'elaborato, lo studente dovrà dimostrare la capacità di:

- a. illustrare con chiarezza i motivi per cui ritiene di poter proporre un'analisi congiunta degli articoli selezionati;
- b. inquadrare i temi ritenuti rilevanti nell'ambito dell'appropriata cornice teorica di riferimento, alla luce degli argomenti trattati nel corso e nei testi d'esame;
- c. commentare i contenuti degli articoli in chiave comparativa;
- d. proporre approfondimenti mediante link a siti istituzionali.

Il calendario per l'assegnazione e l'invio degli elaborati degli studenti non frequentanti prevede cinque date, che saranno pubblicate sulla piattaforma LOL all'inizio del corso.

La prova di accesso all'esame sarà valutata in termini di idoneità/inidoneità a sostenere l'esame.

2) Esame conclusivo in forma orale, nel corso del quale l'assimilazione dei contenuti teorici sarà verificata anche mediante la discussione di casi-studio.

Verifica della frequenza d'uso della Webclass

Gli studenti devono registrarsi sulla piattaforma LOL entro la prima settimana dall'inizio del corso. La valutazione finale terrà conto dell'assiduità con la quale lo studente utilizzerà questo strumento e parteciperà alle attività proposte dalle docenti.

Per gli studenti con DSA, la cui certificazione sia depositata presso la Segreteria Studenti, sono previste misure compensative e/o dispensative. Le richieste saranno valutate caso per caso allo scopo di adattare il programma e le modalità d'esame alle singole esigenze. A tal fine è necessario contattare il docente con congruo anticipo, anche mediante la Commissione disabilità e DSA.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti

Giannini S.; Scaglione S., *Lingue e diritti umani*, Carocci, 2011.

Ulteriori materiali redatti dalla docente e fino a un massimo di 6 articoli scientifici sul tema delle politiche e dei diritti linguistici nelle società multilingui saranno messi a disposizione sulla piattaforma LOL.

Per studenti non frequentanti

Oltre ai testi indicati per gli studenti frequentanti, si vedano:

Iannàccaro, G. (2011), "[Pianificazione linguistica](#)", in *Enciclopedia dell'italiano*, treccani.it

Orioles, V. (2010), "[Legislazione linguistica](#)", in *Enciclopedia dell'italiano*, treccani.it

Orioles, V. (2011), "[Politica linguistica](#)", in *Enciclopedia dell'italiano*, treccani.it

Savoia, L. M. (2010), "[Diritti linguistici](#)", in *Enciclopedia dell'italiano*, treccani.it

Toso, F. (2011), "[Minoranze linguistiche](#)", in *Enciclopedia dell'italiano*, treccani.it

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Volumi:

- Breton, R., *Atlante mondiale delle lingue*, Milano, Vallardi, 2010.
- Dell'Aquila, V., Iannàccaro, G., *La pianificazione linguistica*, Roma, Carocci, 2004.
- Fishman, J. & García, O. (eds.), *Handbook of language and ethnic identity* (2nd ed.), New York, Oxford University Press, 2010.
- Poggeschi, G., *I diritti linguistici*, Roma, Carocci, 2011.
- Spolsky, B., *Language policy*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004.

Riviste:

- [International Journal of the Sociology of Language](#)
- [JEMIE - Journal on Ethnopolitics and Minority Issues in Europe](#)
- [Language Policy](#)
- [Language Problems and Language Planning](#)

Documenti:

[Convention against Discrimination in Education](#) (UNESCO, 1960)

[International Covenant on Civil and Political Rights](#) (ONU, 1966)

[Indigenous and Tribal Populations Convention n. 169](#) (ILO, 1989)

[International Convention on the protection of all migrant workers and members of their families](#) (ONU, 1990)

[UN Declaration on the Rights of Persons Belonging to National or Ethnic, Religious and Linguistic Minorities](#) (ONU, 1992)

[European Charter for Regional or Minority Languages](#) (CoE, 1992)

[Framework Convention on the Protection of National Minorities](#) (CoE, 1995)

[United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples](#) (ONU, 2006)

Siti istituzionali e banche dati:

Consiglio d'Europa – [Language Policy Unit](#)

J. Leclerc (Université Laval) – [L'aménagement linguistique dans le monde](#)

MIPEX - <http://www.mipex.eu/>

UNESCO - [Legal Instruments](#)

United Nations Human Rights, Office of the High Commissioner (OHCHR) – [Universal Human Rights Instruments](#)

ALTRE INFORMAZIONI

L'orario di ricevimento sarà indicato sul sito di Ateneo all'inizio del semestre. Per comunicazioni e richieste di chiarimento utilizzare l'indirizzo e-mail stefania.scaglione@unistrapg.it.

"Quanto è accaduto in Sudafrica [nel 1976] e in Pakistan [nel 1951-52], quanto ha provocato dimostrazioni, violenza e persino guerre, in queste e in altre parti del mondo, è perciò legato alle preferenze linguistiche e al rifiuto di molti governi di applicare i diritti umani nell'ambito delle politiche linguistiche. Si tratta di una questione ancora centrale nel XXI secolo. Le politiche e le leggi dei governi di molti Paesi, nei quali tuttora si verificano discriminazioni a danno delle minoranze e delle popolazioni indigene, costituiscono una delle cause più significative, se non primarie, dei conflitti etnici."

(F. De Varennes, "L'importanza dei diritti linguistici nel XXI secolo". In S. Giannini, S. Scaglione (a c. di), *Lingue e diritti umani*, Roma, Carocci, 2011, p. 163)